



Progettazione e pianificazione Sistemi di trasporto

SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU)

del
Comune di SARONNO



Dott. Ing. Domenico Romaniello
Presidente
SISPLAN

Saronno, 05/10/2022

Dott. Arch. Veronica Indelicato
Project Manager
SISPLAN





Chi siamo

Chi siamo

SISPLAN, Organismo tecnico incaricato di assistere l'Amministrazione nella redazione del PGTU, è una Società di ingegneria fondata nel 1980 allo scopo di offrire ad Enti pubblici, aziende speciali e Società private servizi specializzati nei campi della:

- ❑ **ingegneria dei trasporti**
- ❑ **pianificazione del territorio**
- ❑ **informatica**

La società è **indipendente** rispetto a qualsiasi organizzazione finanziaria o impresa costruttrice di opere o industria fornitrice di apparecchiature e impianti. Le persone che compongono la società hanno maturato la propria esperienza professionale in aziende private e pubbliche, nella pubblica amministrazione e nell'Università. Gli strumenti che Sisplan utilizza per la esecuzione degli studi e dei progetti sono tali da affrontare agevolmente anche problemi complessi che richiedono il trattamento di grandi quantità di dati. Si tratta di procedure di elaborazione ed analisi, di modelli matematici di simulazione e di tecniche CAD e GIS adeguatamente calibrate e sperimentate in numerosi lavori operativi.

Chi siamo

SISPLAN offre la sua expertise nella redazione/predisposizione di:

- **PGTU e PUMS**
- **Piani del traffico e Piani particolareggiati**
- **Piani del trasporto pubblico**
- **Piani della sosta**
- **Progettazione di Infrastrutture di trasporto (ferrovie, metropolitane, tramvie, strade, autostrade, parcheggi, piste ciclabili)**
- **Trasporto merci**
- **Studi trasportistici per Centri commerciali**
- **Valutazioni di impatto ambientale**
- **Messa in sicurezza della viabilità**
- **Software per la mobilità ed i trasporti**





La Pianificazione della mobilità nella normativa italiana

La Pianificazione della mobilità nella normativa italiana



Circolare 20/09/1961, n. 50067, del Ministero dei Lavori Pubblici "Uffici comunali del traffico"

Circolare 8/08/1986, n° 2575, del Ministero dei Lavori Pubblici "Disciplina della circolazione stradale nelle zone urbane ad elevata congestione del traffico veicolare. Piani urbani del traffico"

Decreto Legislativo del 30/06/1992 n° 285 - Nuovo Codice della Strada

Art. 36 "Piani Urbani del traffico (PUT) e Piani del traffico per la Viabilità Extraurbana (PTVE)."

Comma 1: Ai comuni, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, è fatto obbligo dell'adozione delle piano urbano del traffico.

Comma 3: Le province provvedono all'adozione di piani del traffico per la viabilità extraurbana [...]

Comma 4: I piani di traffico sono finalizzati ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali [...]

Comma 5: Il PUT viene aggiornato ogni due anni [...]

Oggetto del servizio, obiettivi e indirizzi di Piano



Oggetto del servizio

Oggetto del servizio affidato riguarda la redazione del **Piano generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Saronno e relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**, coerentemente alle *"Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico"* del Ministero dei Lavori Pubblici pubblicate sulla G.U. n.77 del 24/06/1995 nonché all'art. 36 del D. Lgs. n.285 del 30/04/1992 *"Nuovo codice della strada"*, e tenendo in considerazione gli indirizzi approvati con D.G.C. n. 209 del 23/05/2018.

Obiettivi generali e indirizzi di Piano

Gli **obiettivi generali** da perseguire nella redazione del piano, in accordo con quanto indicato nelle *"Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico"* del Ministero LLPP, sono:

- ❑ il **miglioramento delle condizioni di circolazione** (movimento e sosta): soddisfare la domanda di mobilità al miglior livello di servizio possibile, nel rispetto dei vincoli di Piano (economici, urbanistici e ambientali)
- ❑ il **miglioramento della sicurezza stradale** (riduzione degli incidenti stradali): riduzione degli incidenti stradali e delle loro conseguenze (in particolare quelli riguardanti ciclisti e pedoni e, fra quest'ultimi, principalmente gli scolari, le persone anziane e quelle con limitate capacità motorie)
- ❑ la **riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico**: riduzione degli inquinanti atmosferici e acustici (cui il traffico veicolare concorre in modo rilevante specialmente nei casi esistenti di marcia lenta, discontinua ed episodica e di condizioni meteorologiche particolari) attraverso la fluidificazione del traffico
- ❑ **interventi di orientamento e controllo della domanda di mobilità** e, ove necessario, attraverso la limitazione della circolazione veicolare, il tutto coerentemente con quanto indicato nei Piani di settore
- ❑ il **risparmio energetico**: risparmio dei consumi energetici dei veicoli pubblici e privati, attraverso il razionale uso dei mezzi di trasporto e delle sedi stradali (fluidificazione del traffico).

Obiettivi generali e indirizzi di Piano

L'elaborazione del Piano terrà conto dei **seguenti indirizzi (1/2)**, approvati con D.G.C. 209 del 23/05/18:

- ❑ **adeguare l'assetto e la regolazione della circolazione e della sosta in convalle** per favorire la fluidificazione del traffico, offrire collegamenti rapidi, innovare la rete dei servizi per la mobilità, facilitare il reperimento di parcheggio e l'utilizzo dei mezzi pubblici, anche in chiave intermodale
- ❑ **incrementare la sicurezza su strada delle utenze deboli** (pedoni -con particolare riferimento a bambini, anziani e disabili - e ciclisti), attraverso puntuali interventi di miglioramento di incroci, attraversamenti pedonali e rete viaria ciclabile e pedonale
- ❑ **promuovere l'utilizzo dei mezzi di trasporto alternativi all'auto privata**, con valorizzazione del trasporto su ferro e miglioramento dell'accessibilità e fruibilità del trasporto su gomma
- ❑ **valutare l'influenza determinata dal riutilizzo delle aree dismesse**, dalle importanti variazioni all'assetto viabilistico, nonché dalle trasformazioni del territorio di iniziativa privata (in esecuzione o in programma)

Obiettivi generali e indirizzi di Piano

...indirizzi (2/2)

- ❑ **regolare la circolazione e la sosta dei quartieri di corona alla convalle** per salvaguardare in via prioritaria le necessità dei residenti e dei titolari degli esercizi commerciali
- ❑ attraverso la ricognizione del fabbisogno di sosta dei residenti e degli "utilizzatori" della città, **individuare l'offerta adeguata di parcheggio**, da attuare anche attraverso collaborazione pubblico/privato
- ❑ **migliorare la fruibilità dei parcheggi esistenti** e le informazioni sullo stato del traffico attraverso sistemi intelligenti di gestione della mobilità
- ❑ **promuovere in tutti i settori l'adozione e l'utilizzo di veicoli a emissioni basse o nulle** (LEV ZEV) per il trasporto di persone e di merci

Obiettivi generali e indirizzi di Piano

Infine, secondo quanto indicato nelle *"Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico"* del Ministero dei Lavori Pubblici, il Piano dovrà adottare la **scala dei valori** delle componenti fondamentali del traffico di seguito riportata:

- 1. circolazione dei pedoni e dei ciclisti**
- 2. movimento dei veicoli per il trasporto collettivo con fermate di linea, urbani ed extraurbani**
- 3. movimento dei veicoli motorizzati senza fermate di linea**
- 4. sosta dei veicoli motorizzati, in particolare relativamente alle autovetture**



Modalità operative

Attività e fasi del servizio di redazione del PGTU

Il servizio comprenderà **le seguenti fasi (1/2)**:

- **la redazione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)** in conformità a quanto previsto dalle norme di settore, dagli strumenti urbanistici vigenti e dalle indicazioni delle linee di indirizzo progettuali fornite nel corso dei lavori dai competenti organi comunali e/o dal RUP
- **la realizzazione di un modello di simulazione della mobilità attuale e futura** che dovrà permettere di "simulare" gli scenari attuali e di evoluzione del sistema della mobilità e dei trasporti, con l'obiettivo di fornire supporto al processo decisionale, nonché tener conto della componente ambientale, attraverso un bilancio in situazioni attuali e di progetto che consideri dati demografici e di inquinamento acustico e atmosferico

Attività e fasi del servizio di redazione del PGTU

Il servizio comprenderà **le seguenti fasi (2/2)**:

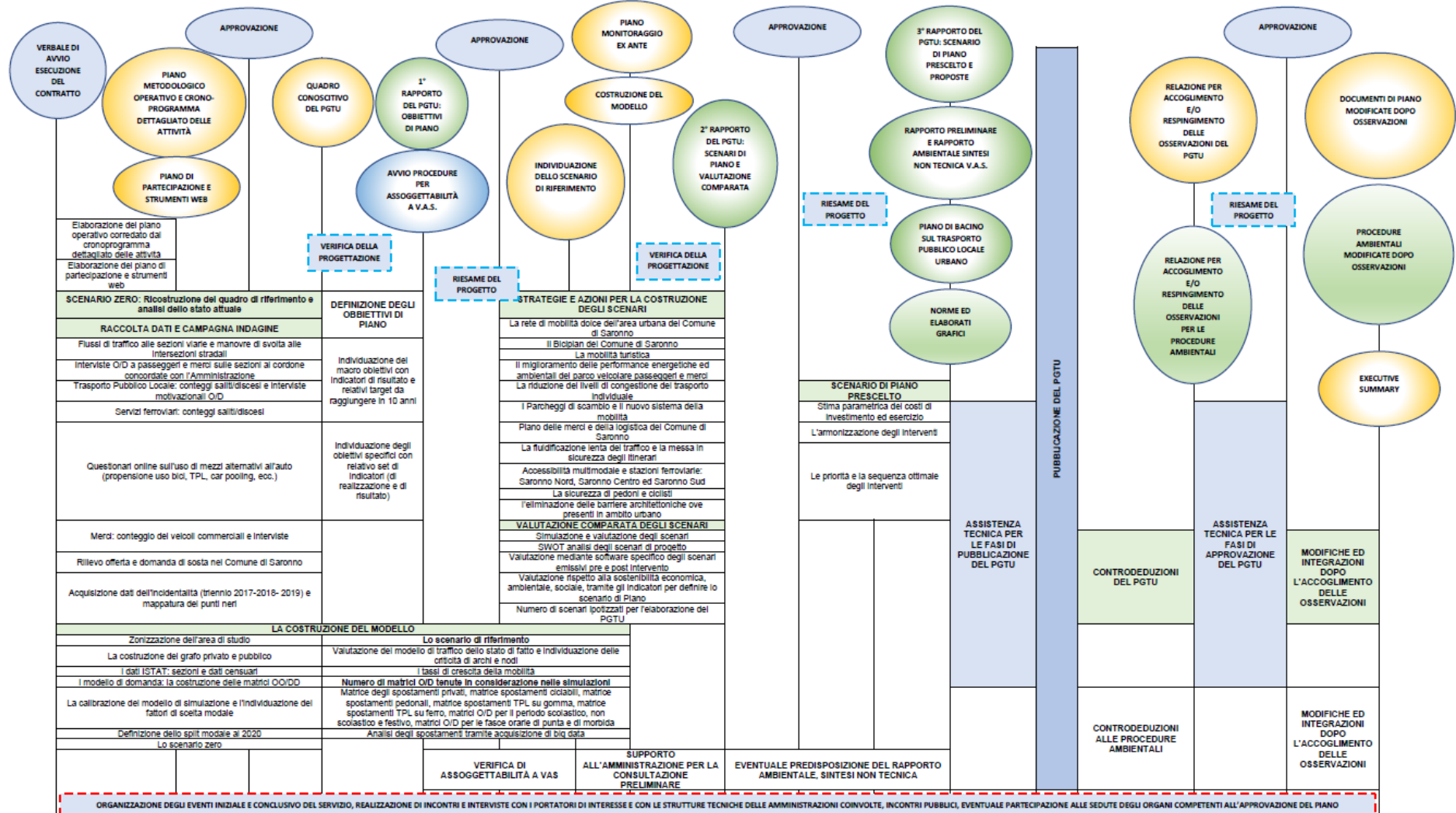
- **la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** con predisposizione della documentazione riguardante il procedimento, in conformità a quanto previsto dalle norme di settore, e supporto all'autorità procedente/competente in tutte le fasi della procedura
- **la partecipazione del progettista all'iter di approvazione del PGTU e connessa VAS**, nonché agli incontri che l'Amministrazione Committente ritenesse utile effettuare e a quelli con i cittadini e gli stakeholders nelle fasi partecipative

Attività e fasi del servizio di redazione del PGTU

FASE	ATTIVITÀ	Principali elaborati	
		PGTU	VAS
1	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione dati e analisi • Preparazione e orientamento • Elaborazione quadro conoscitivo 	Quadro diagnostico	
2	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione obiettivi e strategie di Piano • 1a seduta Conferenza di valutazione 	Temi e strategie di piano	Documento di scoping
3	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e pubblicazione delle Proposte di piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica in versione preliminare • Simulazione degli scenari di piano 	Proposte di Piano (versione preliminare)	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto Ambientale (versione preliminare) • Sintesi non tecnica
	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta osservazioni • 2a seduta Conferenza di Valutazione • Controdeduzione delle osservazioni • Eventuali modifiche al PGTU con elaborazione versione definitiva 	Proposte di piano (versione definitiva)	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto Ambientale (versione definitiva) • Sintesi non tecnica • Parere motivato
	Adozione del piano		
4	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione del PGTU e raccolta osservazioni • Controdeduzione delle osservazioni • Eventuali modifiche al PGTU con elaborazione della versione finale 	Proposte di piano	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto Ambientale Sintesi non tecnica • Parere motivato finale
	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione • Eventuali modifiche al PGTU in sede di approvazione 		

Le quattro macrofasi del servizio

Attività e fasi del servizio di redazione del PGTU





Struttura del documento di Piano

Struttura del documento di Piano

Al documento di piano verranno allegati i seguenti documenti/elaborati:

Tavole rappresentative della **valutazione degli scenari di Piano**. Le tavole grafiche rappresenteranno i seguenti scenari:

- A** - scenario che riproduce nel modello di simulazione lo **stato attuale** della rete e del traffico.
- B** - scenario comprendente **i progetti in fase di realizzazione** o comunque già progettati e finanziati.
- C** - scenario comprendente la **riorganizzazione di alcuni importanti nodi**.
- D** - scenario comprendente una serie di interventi di **riorganizzazione di schemi circolatori e di nodi stradali**.

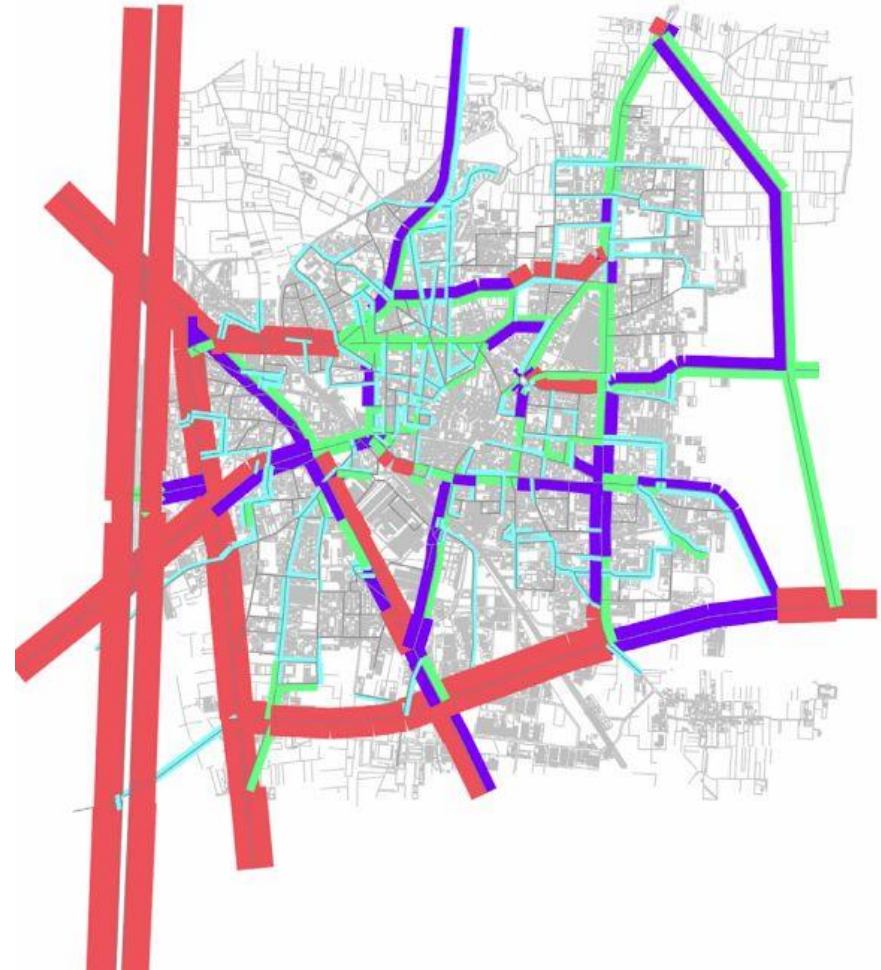
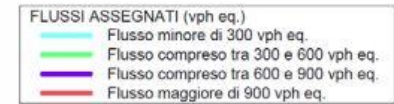
Saranno effettuate **verifiche di funzionalità dei nodi** (intersezioni semaforizzate, a raso, rotatorie).

Tale verifica verrà effettuata da SISPLAN attraverso opportuni sistemi software di simulazione.

Struttura del documento di Piano

Modello di simulazione, procedure di valutazione ed output attesi

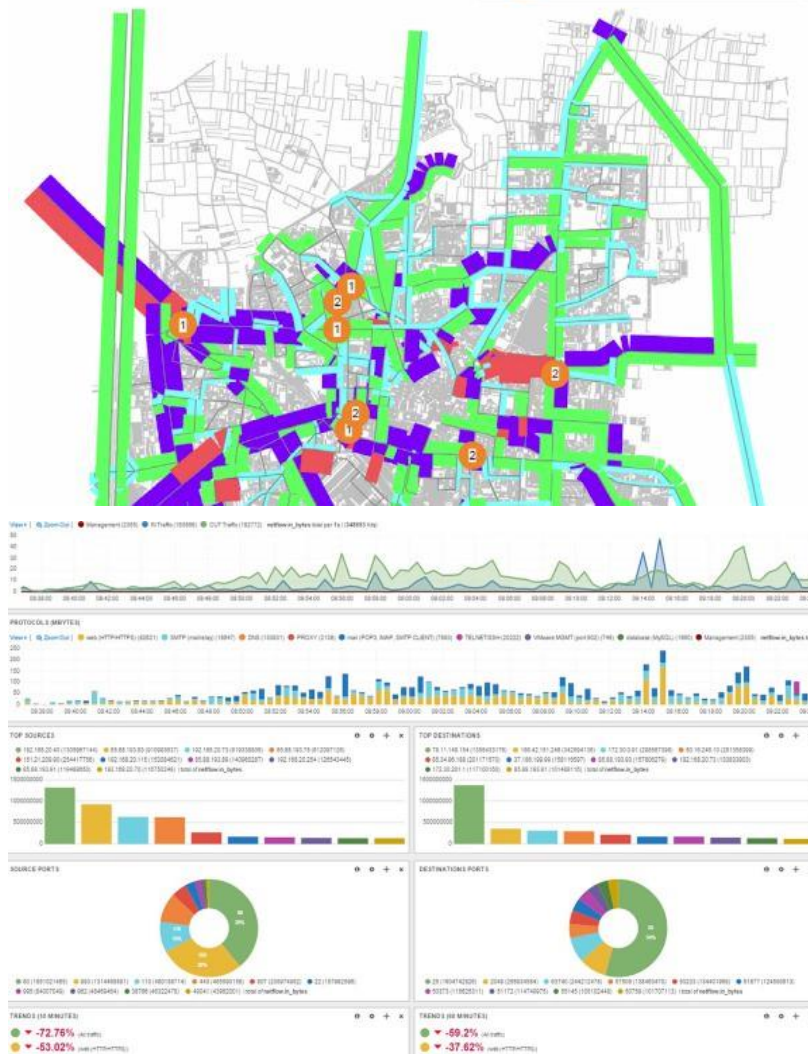
Le attività di indagine e di messa a sistema dei dati esistenti e recepiti, consentiranno la costruzione di un sistema georeferenziato di rappresentazione della mobilità e l'implementazione del **modello di simulazione per l'analisi dell'offerta**, per la valutazione dei livelli di servizio e delle criticità delle reti di trasporto, per la valutazione della situazione ambientale (rumore ed impatto atmosferico) e per la quantificazione di molti degli indicatori che verranno predisposti.



Struttura del documento di Piano

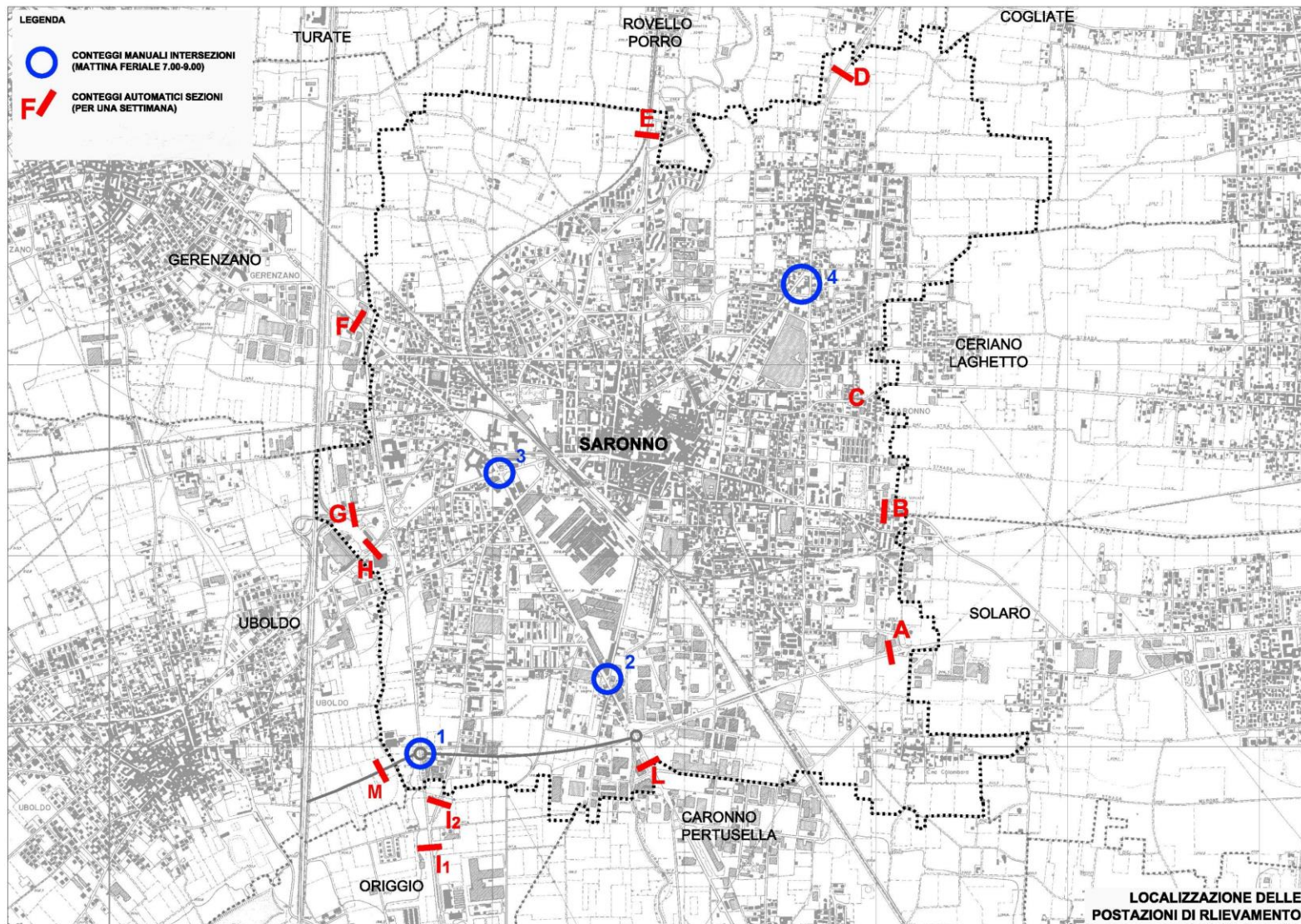
Modello di simulazione, procedure di valutazione ed output attesi

Il modello di simulazione dei trasporti sarà in grado di **valutare gli effetti degli interventi oggetto del PGTU** (viabilità, TPL, regolamentazione accessi e sosta, ecc.) sul sistema della mobilità e si baserà su un insieme di modelli di domanda ed offerta multimodali, che riproduca la possibilità per gli utenti di utilizzare alternativamente diversi modi di trasporto.



Fase 1 - Rilievi, analisi stato di fatto e avvio della VAS

a) Campagna di rilevamenti



Fase 1 - Rilievi, analisi stato di fatto e avvio della VAS

b) Individuazione delle problematiche che emergono dalla campagna di indagini e dal modello di simulazione del traffico.

c) Identificazione dei portatori di interesse al fine di ottenere la massima partecipazione e condivisione delle problematiche e delle possibili soluzioni (tavoli tecnici, associazioni economiche, culturali e ambientaliste, istituzioni ed Enti, residenti).

d) Avvio del percorso di condivisione (metodologia, organizzazione dei tavoli di lavoro e programmazione incontri) e della Valutazione Ambientale Strategica (documento di scoping).



Fase 2 - Definizione degli obiettivi e delle strategie

- a) **Definizione degli obiettivi e delle principali strategie di intervento** a partire dagli indirizzi forniti dall'amministrazione e in base a alle norme vigenti
- b) **Sviluppo del percorso di condivisione** anche ai fini della VAS
- c) **Bozza del Rapporto Preliminare della VAS**



Fase 3 - Pianificazione degli interventi, redazione del nuovo PGTU e del Rapporto ambientale VAS

Che tipo di città vogliamo?

Una città competitiva, che offra delle specificità non riscontrabili da altre parti e che trovi nella mobilità un elemento di aggregazione

Con quali strumenti possiamo operare?

Il PGTU, il PUMS, i piani settoriali e tutti gli altri strumenti urbanistici devono sintonizzarsi per arrivare al medesimo traguardo

Da dove partiamo?

Dal PGTU 2001 attualmente in vigore, dalle risultanze della fase di Analisi dello stato di fatto, dalle richieste dei cittadini, dalle indicazioni degli amministratori nel rispetto delle necessità delle diverse categorie interessate, dai dati sulla sicurezza

Quali sono i vincoli progettuali?

Normativi, ambientali, economici e funzionali (per esempio l'attrattività turistica)





Contatti:

Direzione tecnica:

Corso Milano 19 - 20900 Monza (MB)

Telefono: +39 039 8963428

Telefax: +39 039 8941602

www.sisplan.it